



Giovanni Ganti

di Gaetano, nato il 7 giugno 1898 a Treviglio, ivi residente

Soldato

Prima Guerra Mondiale 1914-1918

I
SEC.

soldato del 26° Reggimento Fanteria - disperso il 30 ottobre 1917 a Pozzuolo del Friuli in combattimento - Il militare fu con il suo reparto, appartenente alla Brigata "Bergamo", protagonista di uno dei fatti d'arme più noti ed eroici registrati durante la disfatta di Caporetto. Nella notte sul 30, nell'abitato di Pozzuolo del Friuli si erano asserragliati i Cavalleggeri della 2a Brigata (Genova Cavalleria e Lancieri di Novara) nell'intento di arrestare il dilagare delle truppe austro-tedesche intenzionate a colpire il fianco nord della Terza Armata che si stava ritirando sul Tagliamento. Il II/25° e il III/26° Fanteria si battono così strenuamente con i Cavalleggeri fino all'imbrunire quando, dopo cinque ore di combattimenti feroci, dopo aver subito gravi perdite, devono cedere. Il nemico completa così l'accerchiamento dei battaglioni schierati a est di Carpeneto e solo pochi riescono a fuggire su S. Maria di Sclaunico e poi verso Latisana. La Medaglia d'Argento al Valore ai due reggimenti della "Bergamo" ricorderà il sacrificio di ben 3.500 gregari e 80 ufficiali travolti dagli austro-tedeschi e dati per dispersi

XX
SEC.

Documento prodotto il 07/10/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentiberghamaschi.it

